-che gli sbalzi della copertura e precisamente l'ondulina in pvc o simi lari sia sostituita con manto di tegole del tipo coppi siciliani in argilla chiara di riuso o antichizzati;----------
-che vengano mantenuti i muri a secco esistenti in quanto elemento caratterizzante del paesaggio;----------
-che eventuali opere di pertinenza esterna al fabbricato non riportate sugli elaborati grafici non autorizzate, vengano rimosse.----------

Art. 5 - Trascrizione

La presente concessione verrà trascritta, a cura dell'Amministrazione Comunale e a spese dei richiedenti, nei registri immobiliari, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71.

Avola, 16 SET. 2002

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Arch. Gaetano Brex)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale di Avola dichiara di aver notificato copia della presente concessione completa di tutti gli allegati al Sig. Sgarlo Michele e Sgarlo Gaetano
mediante consegna di copia a mani di al Signor Sgarlo Michele nella qualità di contitolare della concessione [illegible]

Avola, ____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta, su conforme dichiarazione del messo Comunale, che la presente licenza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni con decorrenza dal ____ al ____ e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Dalla Sede Comunale, ____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pratica di Sanatoria N. 3163/ 86

ORIGINALE

Allegato n. 8
Pratica Edilizia N° 331/2020

COMUNE DI AVOLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

A 4 - UFFICIO TECNICO URBANISTICA - SERVIZIO 2

CONCESSIONE IN SANATORIA N. 103

IL DIRIGENTE AREA 4

[redacted]

ta la domanda di sanatoria presentata da (1) ----------sivamente volturata usta istanza del 10/09/2001. in favore de ____

trambi residenti in Avola nel ... indipendenza,----------
D. FISC.: ____

istrata il 15/10/1986 al Prot. generale n. 33809, con la quale viene chiesta la ncessione in sanatoria per (2) il fabbricato destinato ad uso di civile abitazione omposto dal piano terra e primo piano con copertura a terrazza accessi- ile mediante scala esterna, nonchè per locali di pertinenza adibiti a ano tecnico, ricovero attrezzi agricoli e vasca di accumulo,----------

l' ~~XXXX~~ immobile distinto in catasto fabbricati ~~XXXXX~~ del Comune - al foglio n. 62 particella 66 sub. 1 e 2 della superficie complessiva di mq. 2.690,00 posto Avola ~~XXX~~ nella Contrada "Sanavalle";----------

ta la documentazione prodotta dall'interessato, nonchè i relativi elaborati tecnici redatti dall'Arch.Gioacchino dolina con studio in Avola;---------- Cod. Fisc. ----------
STA la bolletta n.183 del 15/07/2002 per diritti di segreteria versati;-
STO il Certificato di Idoneità Statica redatto in data 12/07/2001 dal- Arch.Gioacchino Andolina con studio in Avola nella Via Cavour n.53;---

certato che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere necessario titolo alla concessione in sanatoria, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data ----------
to il titolo di proprietà :Testamento pubblico n.18 di rep. del 13/10/1997 rogato al Notaio G.Bonanno da Noto; Atto donazione n.1679 di Rep. e n.490 di acc. rogato il 16/02/1995 reg.to il 22/02/1995 al n.317;----------
certato che l'istanza di sanatoria è stata presentata entro i termini di legge.
to atto che il richiedente ha versato all'erario l'importo totale dell'oblazione dovuta pari a L. 4.584.198 on boll. n. diversi presso l'ufficio postale di Avola) determinata in tale misura in via definitiva;
ta la prova esibita dall'interessato relativa all'avvenuta presentazione all'U.T.E. della documentazione necessaria al dell'accatastamento;(Visure per immobile n.97939 e n.97940 del 17/07/2001, fo- lio n.62, p.lla n.66 sub. 1 e 2);----------

ndicare le generalità, residenza del richiedente o dei richiedenti e Codice Fiscale.
Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demo- zione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).
Cancellare se il caso non ricorre.
Massimo entro un anno dalla data della concessione.
Massimo entro tre anni dalla data della concessione.

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario da Avola in data 30/11/2001;----------

Visto che l'interessato ha depositato in data ------- col n. ----- presso l'Ufficio del Genio Civile la certificazione di idoneità sismica;

Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione e la loro esenzione e riduzione;

Determinati, ai sensi degli artt. 27 della L.R. n. 37/85 e 4 della L.R. 26/86 e successive modificazioni ed integrazioni, in via definitiva gli oneri di urbanizzazione in € 363,17 ed il costo di costruzione in € 1.256,90; che sono stati versati alla Tesoreria Comunale con quietanza n. 003751 del 15/07/2002 oppure rateizzati come appresso;

Considerato che gli stessi rateizzabili in un periodo massimo di cinque anni, vengono rateizzati in n. ------ rate di L. ------- cadauna gli oneri di urbanizzazione e di L. ------- cadauna il costo di costruzione, giusto il vigente provvedimento del Consiglio Comunale;

Vista la polizza cauzionale rilasciata dall'Istituto di Credito o Assicurativo ---------- ------- polizza n. ----- del ---------- di L. ------;

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera "ALL.B" la convenzione o l'atto unilaterale d'obbligo di cui agli articoli 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. 18/02 in data (3) 02/01/2002;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Rilevato che le opere abusive sono suscettibili di sanatoria, giusto il parere in tal senso espresso dall'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 07/09/2001;

Visto il parere della --- Commissione per il recupero edilizio, espresso in data ------; con verbale n. ------;

Viste: la legge 28/2/1985 n. 47; la L.R. [illegible] 37; la L.R. 15/5/1986, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIA

[illegible] alla Ditta istante, generalizzata in premessa, la concessione edilizia in sanatoria per il fabbricato ad uso di civile abitazione composto dal piano terra e primo piano con terrazza a cui si accede mediante scala esterna, nonchè per locali di pertinenza adibiti a vano tecnico, deposito attrezzi e vasca di accumulo,-- sull'immobile sito in Avola nella Contrada "Sanavalle",----------

distinto al catasto al foglio n. 62 particella n.66 sub. 1 e 2

della superficie complessiva di mq. 2.690,00 di cui mq. 2.393,83

messa a disposizione, mq. 296,17 occupata dal fabbricato, mq. ------ destinata a parcheggio

secondo il progetto costituito di n. 2 (due) tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto, nonché dagli elaborati riguardanti l'impianto di smaltimento dei reflui.-

Art. 1 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione di eventuali lavori di completamento devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori ed agli adempimenti di cui alla legge 2/2/1974, n. 64 ed a quelli previsti dalle vigenti norme antisismiche che dovranno essere comunicati al Comune.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il *Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.*

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e *successive modificazioni* e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 2 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Nel caso che la concessione preveda la esecuzione di opere di completamento i lavori debbono essere iniziati entro il ------- (4) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il ------- (5).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 3 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione in sanatoria è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 4 - Prescrizioni speciali

1) Nel caso siano autorizzate opere di completamento occorre: il cantiere di costruzione (sui lati prospicienti le vie, aree e spazi pubblici), sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema. L'eventuale occupazione di suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata.
2) Che non siano mai ingombre, da qualsiasi genere di materiale, le vie, aree e spazi pubblici adiacenti al cantiere.
3) Che siano osservate tutte le cautele atte a garantire l'incolumità e la libera circolazione; rimosso ogni pericolo di danno a persone o a cose ed assicurato, nella migliore maniera possibile, l'eliminazione di molestie o incomodi che possano arrecarsi con l'esecuzione dei lavori.
4) Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'autorità comunale, nello stato in cui viene consegnato.
5) Che siano salvi, rispettati e riservati tutti i diritti di terzi.
6) Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne immediata notizia all'Ufficio Comunale ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle.
7) Le recinzioni del cantiere di cui al capo 1° dovranno essere verniciate a strisce per la loro netta distinzione ed illuminate, per tutto il periodo in cui resta accesa la pubblica illuminazione, con lanterne rosse agli angoli ben visibili.
8) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico.
9) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
10) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Urbanistica previo sopraluogo col Direttore dei lavori.
11) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge urbanistica.
12) Che siano scrupolosamente osservate le norme per la prevenzione di infortuni.
13) La denuncia di inizio dei lavori, sottoscritta dal proprietario, dal Direttore e dall'assuntore dei lavori, dovrà essere presentata al Sindaco almeno dieci giorni prima. L'inizio dei lavori sarà accertato da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Urbanistica.
14) Il titolare della concessione prima dell'inizio dei lavori deve ottemperare a quanto prescritto dalla legge 2/2/74 n. 64.
15) La presente concessione dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere al cantiere, come prescritto dalla L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni.
16) A CONDIZIONE CHE vengano rispettate le norme di cui all'allegato 5 della Delibera Interministeriale del 04/02/1977 e della Legge Regionale n.27/1986 ed i conformità agli elaborati riguardanti lo smaltimento dei reflui, allegati alla presente, che vengono contraddistinti in "Allegato A".----------
17) A CONDIZIONE CHE l'approvvigionamento idrico avvenga in contenitori per alimenti secondo la normativa vigente e al riparo da agenti patogeni ed atmosferici.----------
18) FA PARTE INTEGRANTE della presente concessione l'Atto Unilaterale D'Obbligo n.8596 di Fasc. e n.42172 di Racc. rogato in data 06/05/2002 dal Notaio Giovanni Battista da Noto, registrato a Noto il 17/05/2002 al n.313 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa in data 22/05/2002 al n.9099 del Registro Generale e al n. 07060 del Registro Particolare.----------
19) A CONDIZIONE CHE vengano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa con la nota n.18/02 del 02/01/2002, che si trascrivono:
    - che gli infissi esterni in alluminio e/o monoblocco in lamierino zincato ed avvolgibili in plastica, vengano sostituiti con analoghi in legno;----------
    - che le grondaie e/o pluviali esterni in pvc vengano sostituiti con analoghi in rame;----------

15 Euro cent 15 Euro cent

PROJECT STUDIO

DOTT. GIOACCHINO ANDOLINA
ARCHITETTO
VIA CAVOUR N. 53 AVOLA (SR) TEL. 834378

PROGETTO:
Richiesta di concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 47/85 pratica n° 3163/86, per un fabbricato per civile abitazione posto in Avola C/da Sanavalle su lotto di terreno in catasto al F. 62 P.lla 66 Sub. 1 e 2

OGGETTO:
Piante, Sezione, Prospetti e Stralci Planimetrici

IL TECNICO:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI SIRACUSA
Dott. Arch. GIOACCHINO ANDOLINA N. 307

IL DIR. DEI LAVORI

TAVOLA

UNO

RAPPORTI

[] 1:100 [] 1:1000
[] 1:200 [] 1:2000
[] 1:500 [] 1:10000

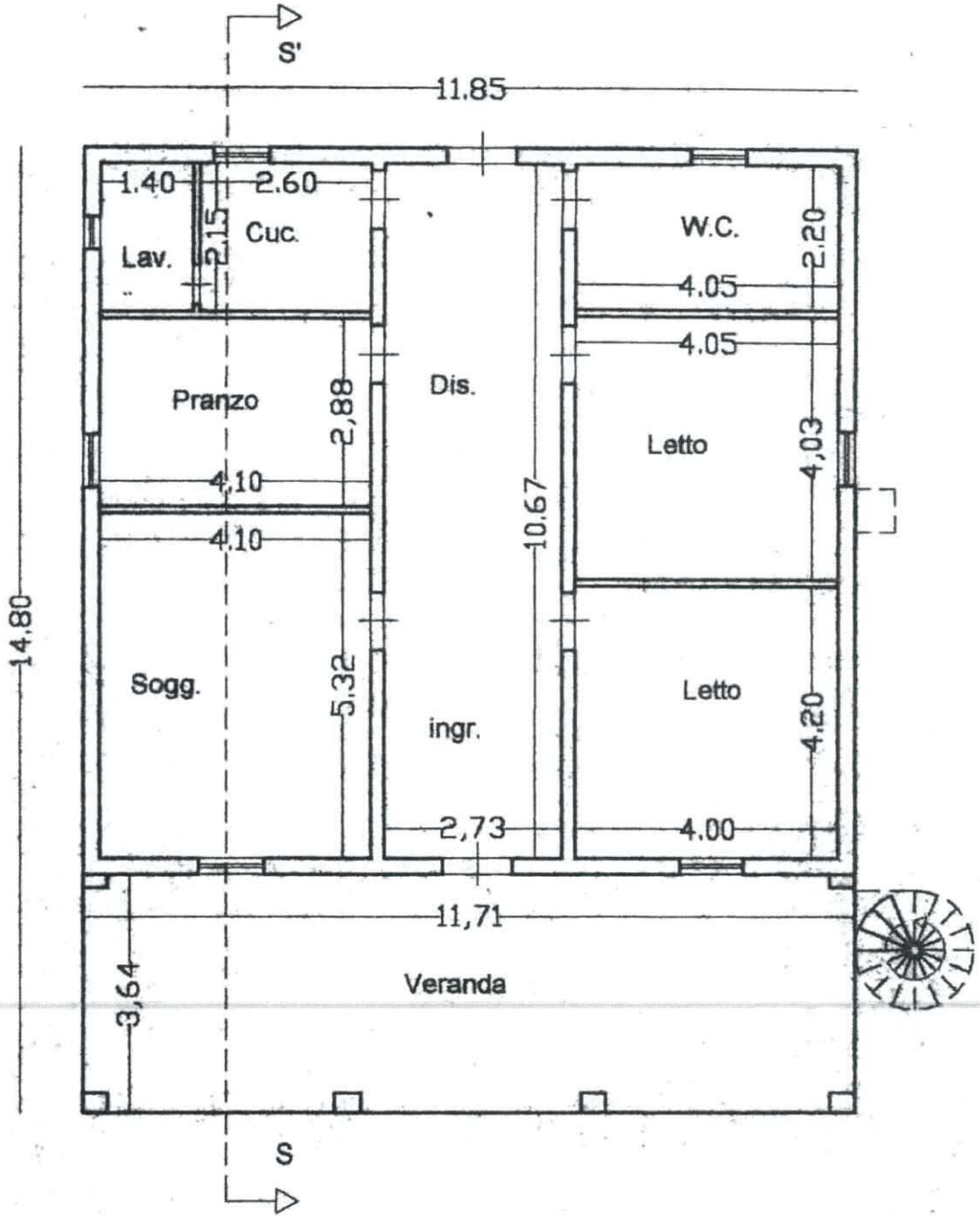
DITTA PROPRIETARIA: [redacted]

FIRMA: _____ **FIRMA:** _____

103

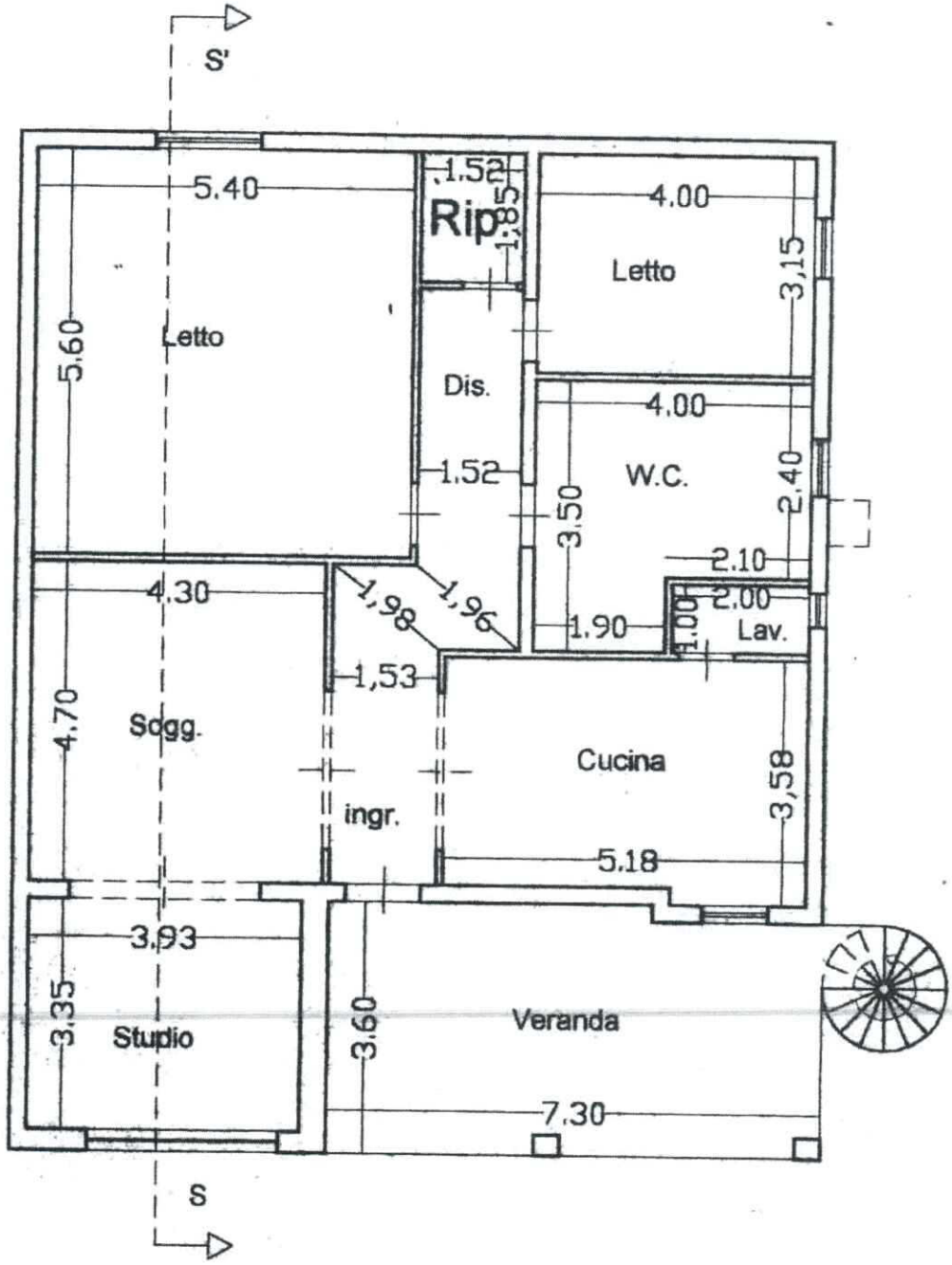
16 SET. 2002

16 SET. 2002



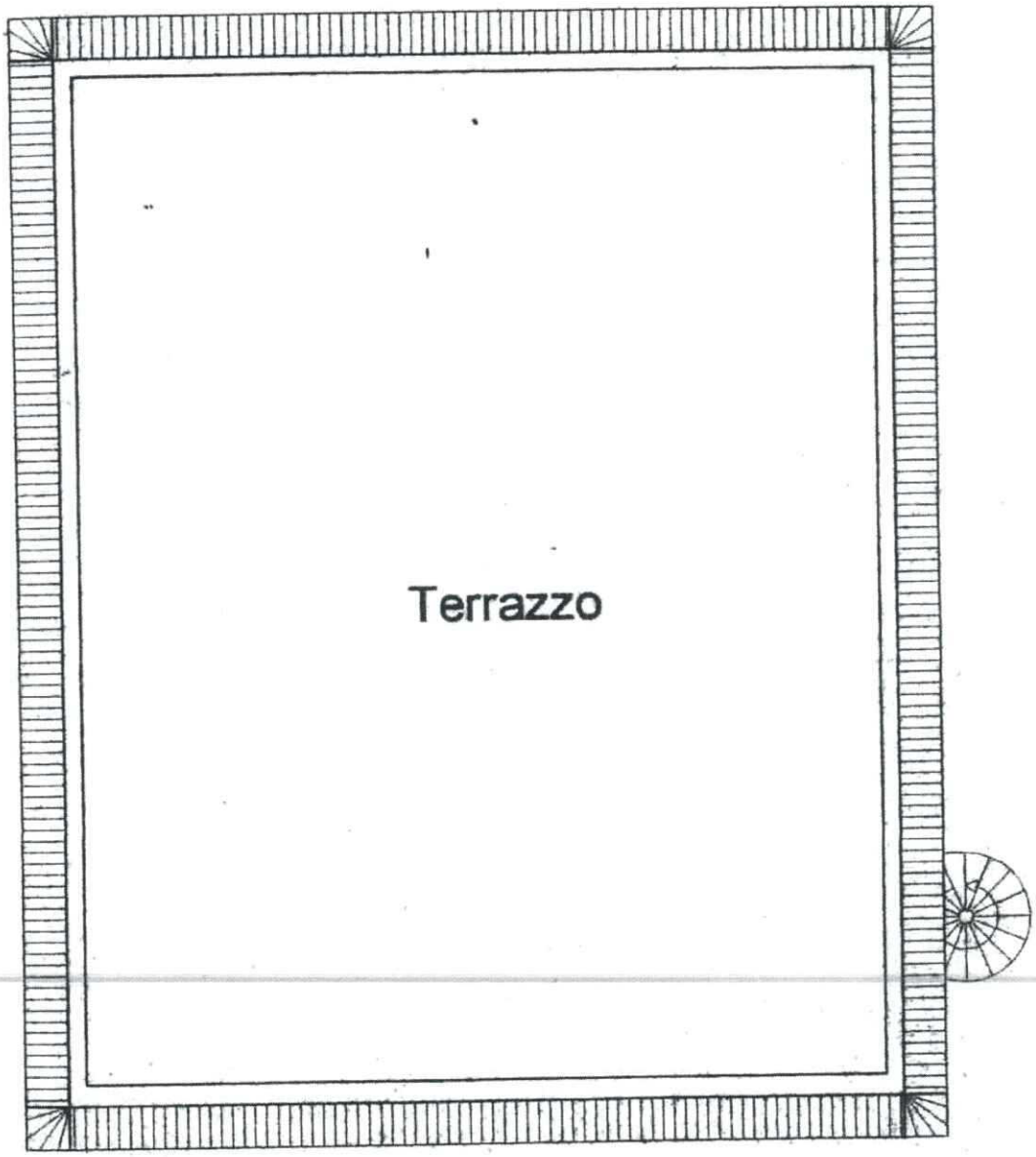
Pianta Piano Terra

Ditta Proprietari

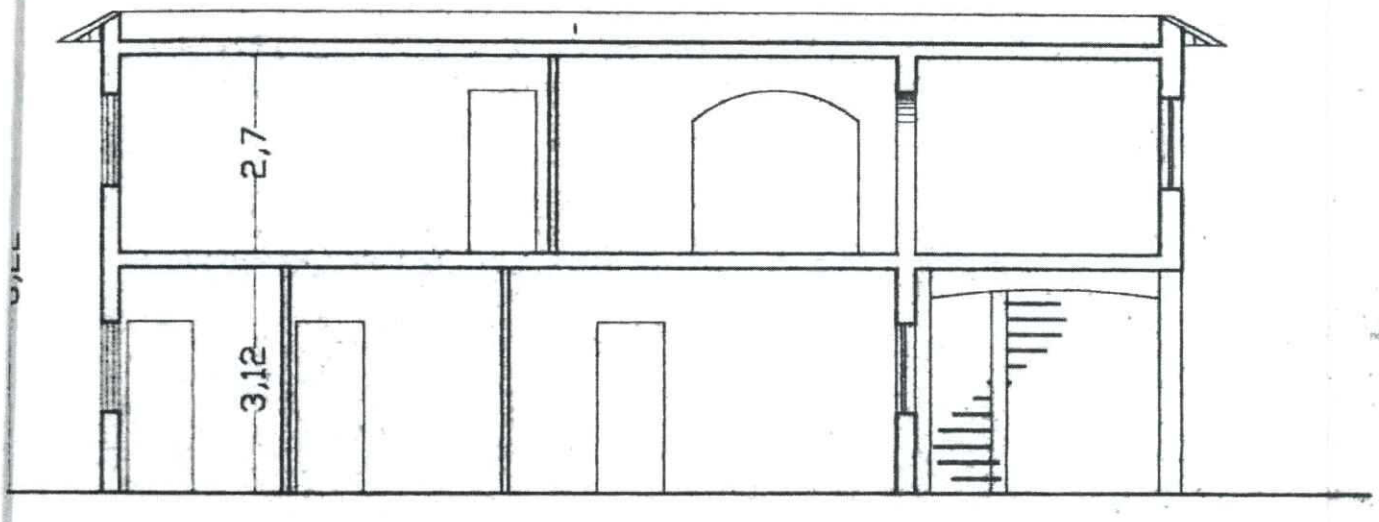


Pianta Piano Primo

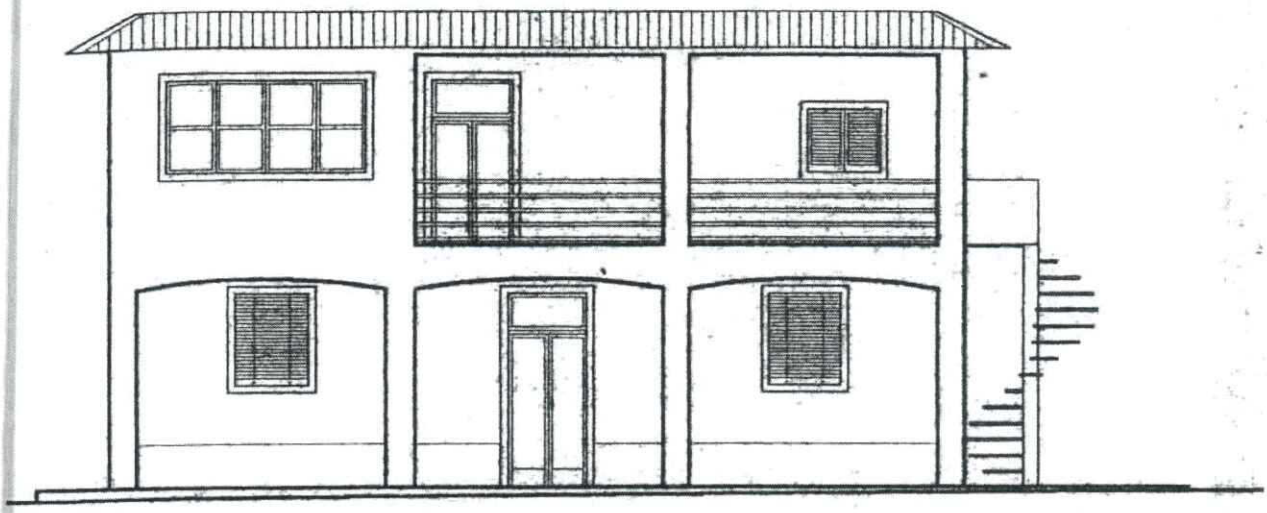
Ditta [illegible] 2 P.lla 66 Sub. 2



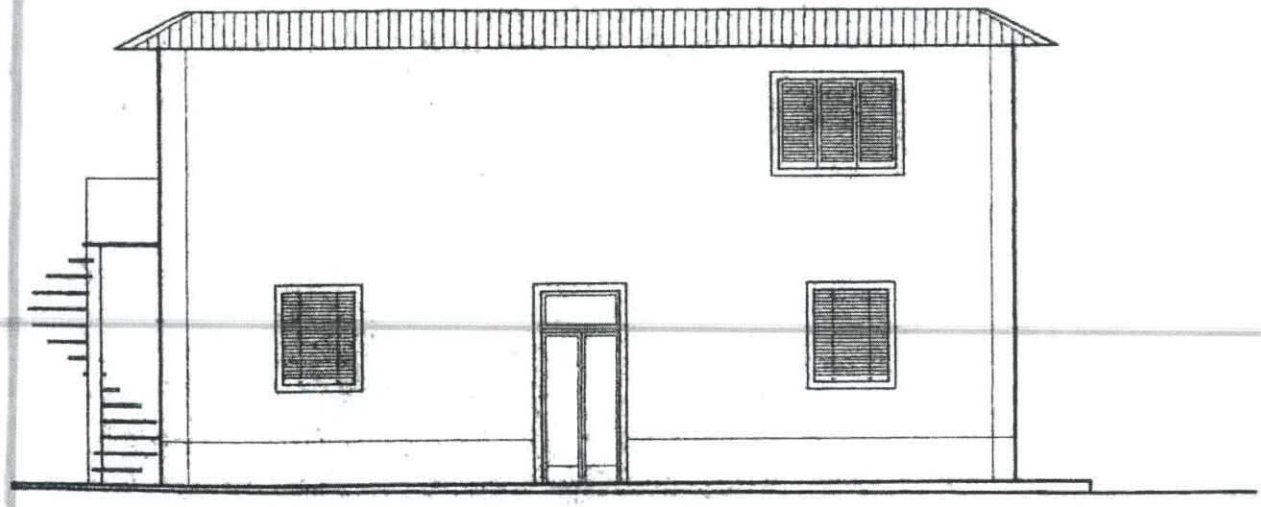
Pianta Copertura



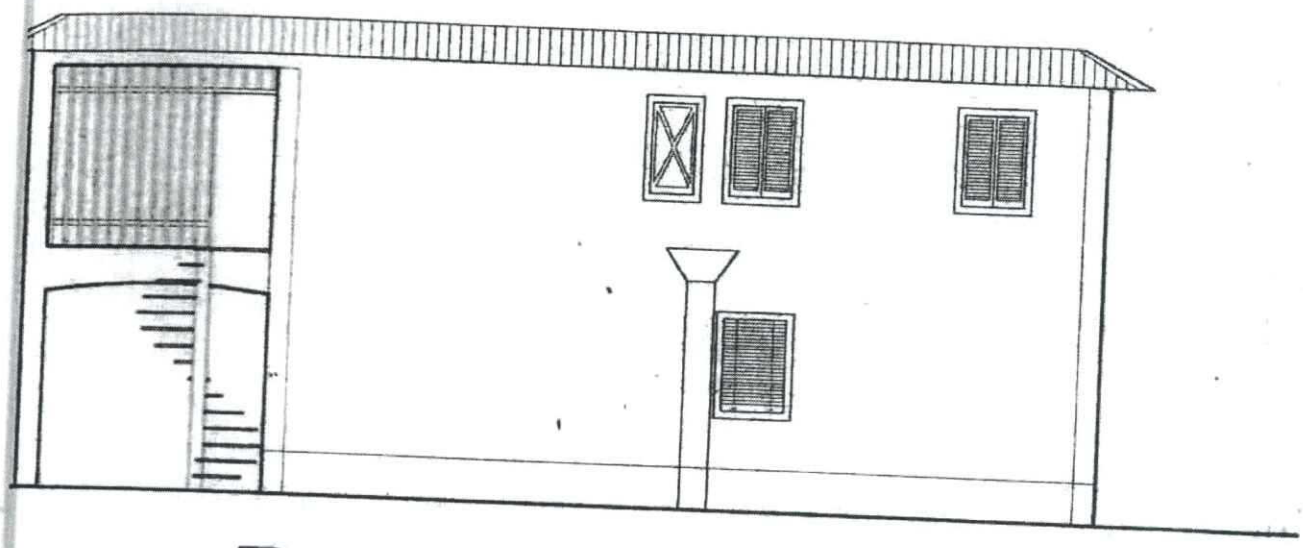
Sezione S S'



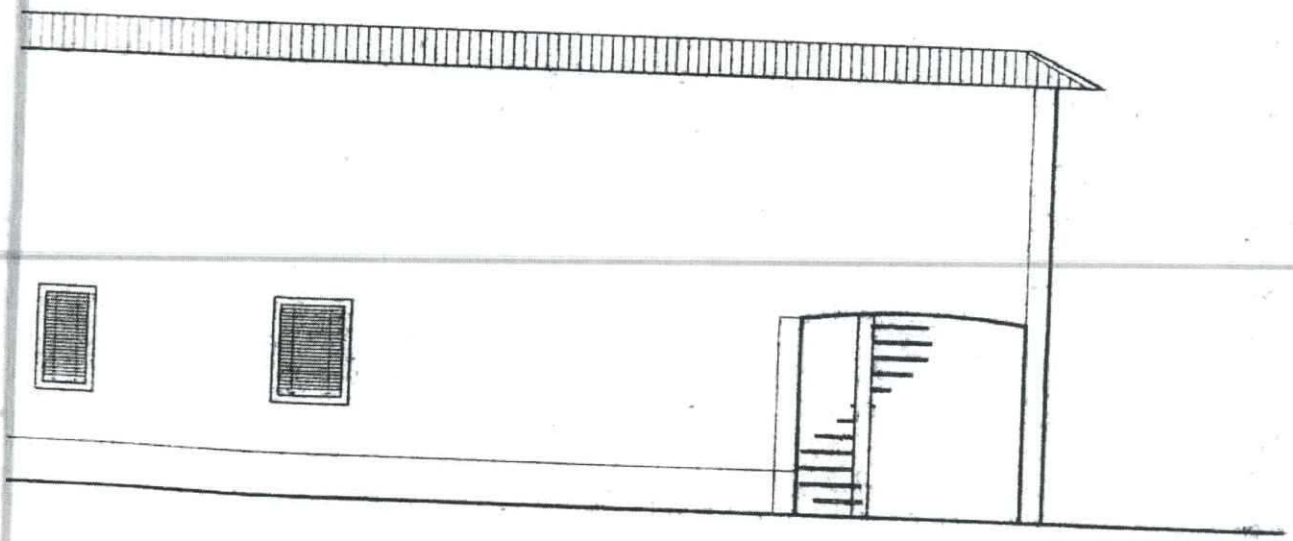
Prospetto Nord



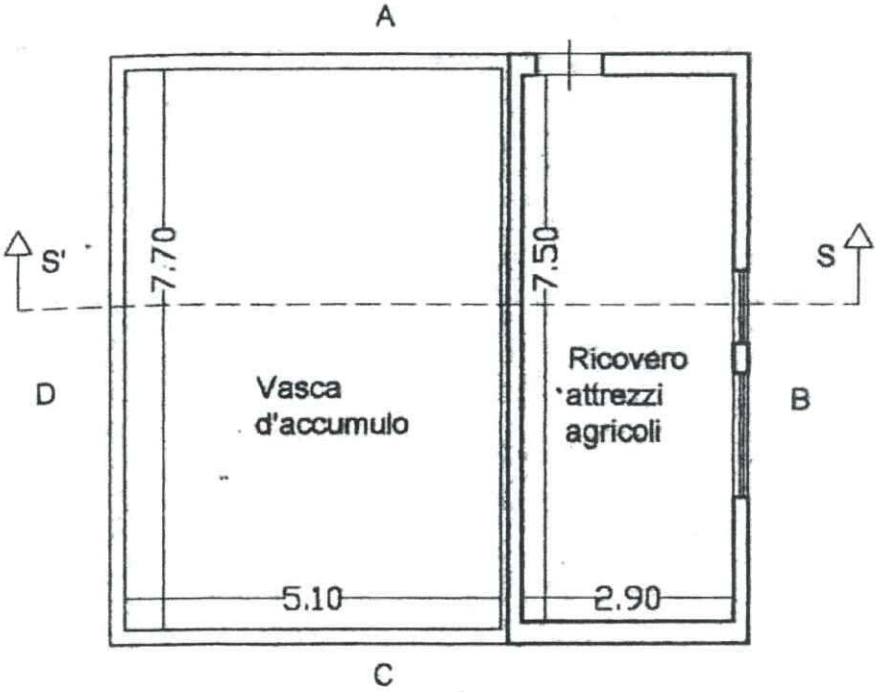
Prospetto Sud



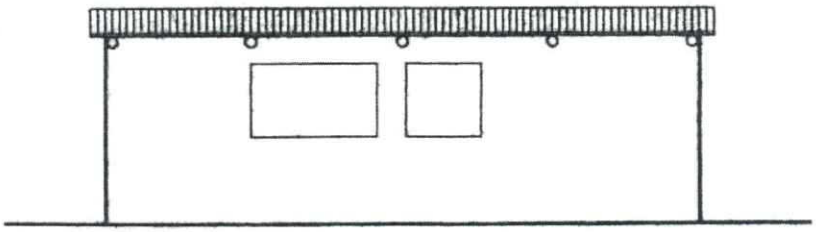
Prospetto Ovest



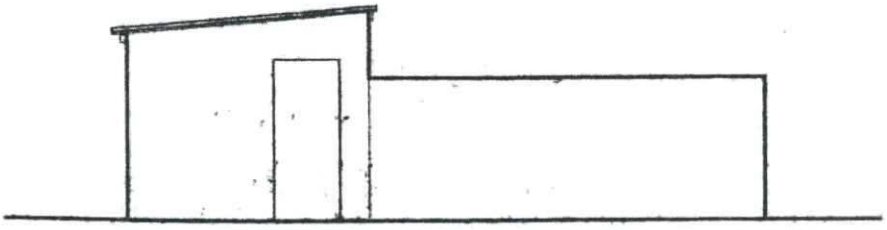
Prospetto Est



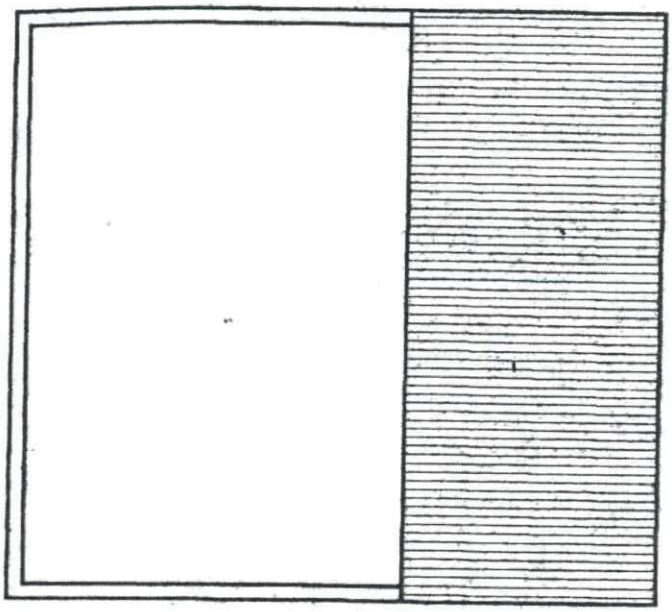
PIANTA



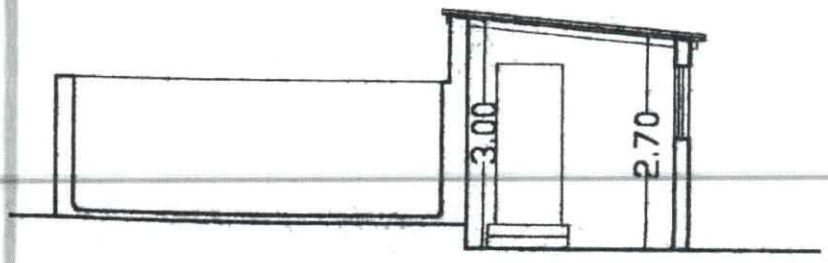
PROSPETTO B



PROSPETTO A

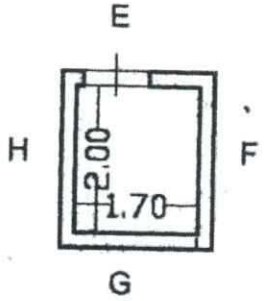


COPERTURA



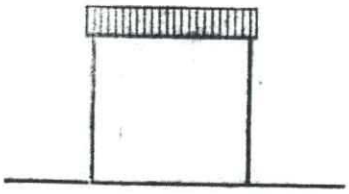
SEZIONE S S'

F

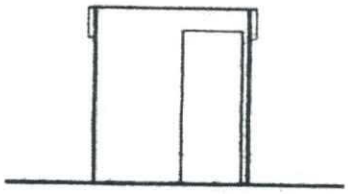


Pianta

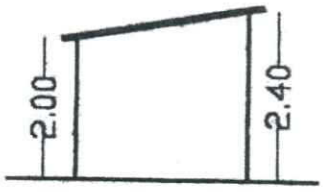
Copertura



Prospetto G

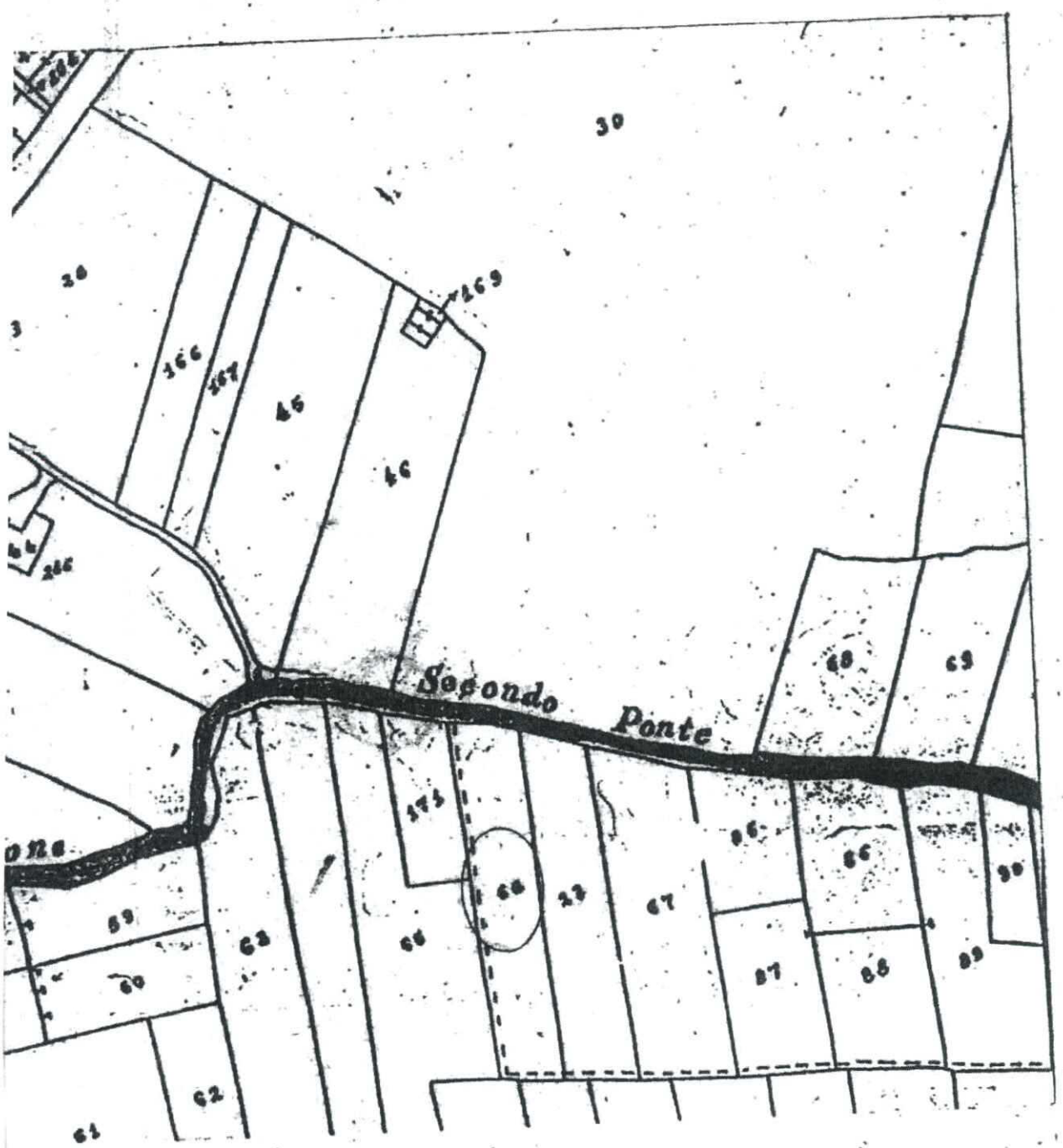


Prospetto E



Prospetto F

ALLOGGIO IMP. TECNICO



Stralcio planimetrico del foglio di mappa n. 62 p.lla/e ____

____ del Comune di Avola

○ Ubicazione dell'immobile

N